



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA LEGALE E PERSONALE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Circolare n. 3

Teramo 6 GIU. 2014

Ai Responsabili delle Aree/Servizi e Uffici
A tutto il Personale Tecnico, Amministrativo e
di Biblioteca
Ai Collaboratori ed Esperti Linguistici
SEDE

OGGETTO: Previdenza Complementare – Adesione al Fondo SIRIO

Con accordo stipulato il 4 ottobre 2012 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali interessate, pubblicato sulla G. U. n. 248 del 23 ottobre 2012, le Università hanno aderito al Fondo Sirio, secondo quanto previsto dall'art. 94 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008.

Il Fondo Sirio è un Fondo pensione complementare, di natura associativa e no profit, destinato ai dipendenti pubblici dei Ministeri, degli Enti Pubblici non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Enac e del Cnel, dell'Agenzia del Demanio, delle Università, degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.

La finalità principale del Fondo pensione complementare è quella di garantire ai lavoratori una copertura previdenziale integrativa a quella del sistema obbligatoria, per consentire un adeguato tenore di vita dopo il pensionamento.

Al Fondo Sirio può aderire il personale dirigente (Area VII) ed il personale non dirigente, (dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, anche part-time) ed ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile di durata pari o superiore a tre mesi consecutivi con esclusione del personale in regime di diritto pubblico (Professori di I e II fascia, Ricercatori).

L'adesione al Fondo è volontaria e individuale ed avviene mediante la sottoscrizione del relativo modulo di adesione.

Per accedere al Fondo pensione complementare sarà necessario devolvere tutto o parte del trattamento di fine rapporto, in relazione alla data di assunzione in servizio.

Il dipendente in servizio al 31 dicembre 2000, destinatario del trattamento di fine servizio (TFS) che voglia aderire al Fondo di previdenza complementare deve esercitare l'opzione al trattamento di fine rapporto (TFR), che è irreversibile.

All'atto dell'adesione al Fondo Sirio si determinerà, pertanto, il passaggio dal regime di TFS al regime di TFR, verrà quantificato il TFS maturato fino a tale data e sarà trasformato in TFR. Successivamente verrà rivalutato annualmente dall'Inps Gestione dipendenti pubblici del 75% del

tasso di inflazione e dell'1,5% fisso e sarà corrisposto all'interessato al momento della cessazione dal servizio, secondo i termini previsti dalla norma.

La quota di accantonamento del TFR maturata dal momento dell'adesione al Fondo sino alla cessazione dal servizio, sarà destinata in parte, il 28,94%, al Fondo Sirio e la sua rivalutazione dipenderà dal rendimento degli investimenti; l'altra parte, il 71,06%, sarà rivalutata secondo legge e corrisposta al lavoratore al termine dell'attività lavorativa quale TFR.

Per il dipendente assunto dopo il 1° gennaio 2001 all'atto dell'adesione si determinerà la quantificazione del TFR maturato a quella data che sarà corrisposto, rivalutato, al momento della cessazione dal servizio. In ambedue i casi le quote di TFR maturate dalla data di adesione al Fondo alla data di cessazione dal servizio, accantonate figurativamente presso l'Inps Gestione Dipendenti Pubblici e, dopo essere state rivalutate sulla base dell'andamento del Fondo, saranno versate al Fondo medesimo all'atto della cessazione del lavoratore dal servizio.

Il costo per l'adesione al Fondo è pari:

- ad una quota di adesione di € 2,75 una tantum a carico del lavoratore;
- ad una quota di € 2,58 a carico dell'Ateneo in unica soluzione e sulla base dei dipendenti in servizio;
- ad una quota associativa di € 20,00 annui prelevati in ratei mensili dalle quote di contribuzione.

Inoltre, la contribuzione che alimenta l'iscrizione al Fondo Sirio si compone del:

- contributo dell'Amministrazione, pari all'1% della retribuzione lorda utile ai fini del calcolo del TFR.
- contributo del dipendente di pari importo a quello del datore di lavoro, che potrà essere volontariamente aumentato con un contributo aggiuntivo a scelta dell'interessato, annualmente modificabile.
- Contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro dell'1,5% della retribuzione utile in riferimento ai lavoratori optanti in regime di TFS (quelli in servizio al 31.12.2000).

Il Fondo riconosce all'iscritto:

- Una pensione complementare di vecchiaia, al raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime previdenziale obbligatorio di appartenenza e a condizione di aver maturato cinque anni di iscrizione al Fondo.
- Una pensione complementare di anzianità, solo in caso di cessazione dall'attività lavorativa, con un minimo di quindici anni di partecipazione al Fondo ed un'età anagrafica non inferiore a dieci anni rispetto a quella prevista per la pensione nel regime previdenziale obbligatorio di appartenenza.
- La liquidazione del maturato può essere richiesta in rendita o in capitale nella misura massima del 50%; se la rendita risulta inferiore all'assegno sociale, può essere erogata totalmente in forma di capitale.
- In caso di decesso dell'iscritto prima del pensionamento, la posizione accumulata nel Fondo è riscattata dal coniuge, o dai figli, ovvero dai genitori se fiscalmente a carico. In assenza di tali soggetti valgono le disposizioni dell'iscritto.
- Al momento del collocamento in pensione, l'iscritto ha la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione a un beneficiario da lui stesso nominato sottoscrivendo una rendita reversibile.



Altre prestazioni erogabili dal Fondo Sirio sono:

L'Anticipazione

Nei casi previsti dalla legge, trascorsi 8 anni dall'iscrizione al Fondo Sirio, il dipendente può chiedere un'anticipazione, totale o parziale, del capitale accumulato presso il Fondo per:

- eventuali spese sanitarie, per terapie ed interventi straordinari, riconosciute dalle strutture pubbliche;
- acquisto prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- ristrutturazione prima casa di abitazione per sé o per i figli.

Le anticipazioni erogate possono essere reintegrate dall'iscritto.

Il Riscatto e il Trasferimento

Nel caso di interruzione del rapporto di lavoro prima del raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, l'iscritto può:

- chiedere il riscatto, totale o parziale, della posizione maturata nel Fondo;
- trasferire la posizione ad altra forma di pensione individuale;
- trasferire la posizione ad altro fondo pensione negoziale;
- mantenere la sua posizione presso il Fondo Sirio, sospendendo la contribuzione.

Le somme per le quali è possibile chiedere anticipazione o riscatto, laddove previsto, sono esclusivamente quelle costituite dai contributi versati dal dipendente e dal datore di lavoro e dai rendimenti derivanti dalla loro gestione finanziaria, non anche da quelle accantonate figurativamente (quote di TFR e l'eventuale 1,5% aggiuntivo), poiché il Fondo può disporre solamente al momento del pensionamento dell'assicurato.

Nell'ipotesi in cui ricorrono le condizioni, l'iscritto può richiedere il trasferimento del capitale accumulato presso il Fondo ad altra forma di previdenza complementare.

L'iscritto al Fondo, inoltre, beneficia di un trattamento fiscale agevolato sui contributi versati che possono essere dedotti dall'imponibile fiscale.

In conclusione, scopo del Fondo è quello di garantire una pensione integrativa futura attraverso la gestione della contribuzione versata dal lavoratore e dal datore di lavoro successivamente alla data di adesione.

I dipendenti interessati, al fine di ottenere ulteriori informazioni circa l'opportunità di adesione alla previdenza complementare, nonché ragguagli sulle modalità di sottoscrizione, di raccolta dei contributi, sulla gestione delle risorse ed erogazione delle prestazioni, possono accedere al sito web www.fondopensionesisirio.it.

I Moduli di adesione al Fondo sono disponibili sul sito web del Fondo Sirio. Tali moduli andranno preventivamente compilati a cura dell'interessato e successivamente consegnati all'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo – Area Legale e Personale per la compilazione delle sezioni riservate al datore di lavoro ed infine trasmessi ai rispettivi destinatari riportati in calce a ciascuna copia (Fondo Sirio- Inps Gestione Dipendenti Pubblici – datore di lavoro). Per eventuali informazioni si potrà contattare il responsabile dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo al seguente numero 0861/266224.



LA DIRETTRICE GENERALE
Maria ORFEO